



**Città  
metropolitana  
di Milano**

Area Infrastrutture  
Settore Patrimonio ed espropri

**Decreto Dirigenziale**

Raccolta Generale n° 2234 del 21/03/2022

Fasc. n 11.15/2021/1743

**Oggetto:** Provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi per apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e decreto di dichiarazione di pubblica utilità relativa ai lavori di realizzazione di un elettrodotto ad Alta Tensione a 132 kv nel territorio dei Comuni di Lacchiarella (MI), Zibido San Giacomo (MI), Binasco (MI) e Noviglio (MI) e dei relativi impianti di trasformazione dell'energia elettrica. Opere di competenza di DEVELOG5 S.r.l.

**IL DIRETTORE DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI**

**PREMESSO** che con Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

**VISTA** l'istanza protocollo Città Metropolitana di Milano n. 188966 del 02/12/2021, integrata con nota protocollo Città Metropolitana di Milano n. 188980 del 02/12/2021, con cui DEVELOG5 S.r.l. con sede in via Durini n. 9 - 20122 Milano (MI) - C.F. 11188100967 richiedeva l'autorizzazione alla realizzazione delle opere in oggetto, si da atto che:

- sono state esperite le incombenze di cui alla L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 327/01 (artt. 11-16-52 ter) mediante comunicazione diretta alle proprietà interessate e che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

- è stata inviata convocazione, con Prot.0000655 del 04/01/2022, per la Conferenza dei Servizi decisoria in modalità Asincrona per la data del 17/03/2022 e che gli Enti invitati a tale Conferenza sono stati i seguenti:

**MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.;**

**COMUNE DI NOVIGLIO;**

**COMUNE DI BINASCO;**

**COMUNE DI ZIBIDO;**

**COMUNE DI LACCHIARELLA;**

**REGIONE LOMBARDIA -Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile;**

**REGIONE LOMBARDIA -Ufficio Presidenza;**

**REGIONE LOMBARDIA -Regione per i corsi d'acqua del reticolo idrico principale;**

**ARPA LOMBARDIA -Dipartimento di Milano;**

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per la Città Metropolitana di Milano;**

**CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI;**

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - Ispettorato Territoriale Lombardia;**

**COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI MILANO;**

**TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.;**

**E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - Divisione Infrastrutture e Rete/Unità territoriale Rete Lombardia;**

**CAP HOLDING S.P.A.;**

**MEA -Melegnano Energia Ambiente S.p.A.;**

**2i RETE GAS S.P.A.;**

**TELECOM ITALIA S.P.A.;**

**FASTWEB S.P.A.**

**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - Parco Agricolo Sud Milano;**

**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - Settore Pianificazione Territoriale Generale;**

**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale;**

**ATTESO** che la conferenza di servizi in modalità asincrona convocata nella data del 17 marzo 2022 si è svolta con esito positivo, in quanto gli Enti convocati alla conferenza stessa si sono espressi in maniera favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto e che deve intendersi acquisito come favorevole il parere degli altri Enti, regolarmente convocati ma che non hanno inviato il parere di competenza entro la data del 15 marzo 2022;

**RILEVATO** in particolare che:

- con nota prot. Città Metropolitana di Milano n. 30934 del 23/2/2022, la **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano** ha espresso parere favorevole con prescrizioni che di seguito si riepilogano:

a) Gli interventi previsti coinvolgono aree mai edificate che, benché allo stato attuale delle conoscenze non evidenzino un rischio archeologico diretto, sono state comunque interessate da una diffusa frequentazione umana già nel corso della Preistoria e dell'età Romana, come attestato dai ritrovamenti nel territorio di Binasco e Zibido San Giacomo. A tal fine viene richiamato il rispetto del disposto di cui all'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 che prevede, in caso di ritrovamenti di reperti, strutture o stratigrafie archeologiche, l'immediata comunicazione alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano;

- con nota prot. Città Metropolitana di Milano n. 30340 del 22/2/2022, il **Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Milano** ha espresso parere favorevole con prescrizioni che di seguito si riepilogano:

a) Per quanto non evidenziato nella documentazione progettuale prodotta, rispetto all'elettrodotto dovranno essere rispettate le distanze di sicurezza previste dall'Allegato 1 della Circolare Ministero dell'Interno n.3300 del 6.3.2019,

b) Così come previsto dalla stessa Circolare del Ministero dell'Interno n.3300, il soggetto proponente dovrà presentare al competente Comando dei Vigili del Fuoco la seguente documentazione:

- richiesta di valutazione della compatibilità dell'elettrodotto con le infrastrutture esistenti corredata del relativo versamento, commisurato a 4 ore di istruttoria, ai sensi del DLgs 139/2006 e del D.M. 2.3.2012,

- planimetrie in scala opportuna che riportino il tracciato delle opere e le eventuali attività soggette ai controlli di prevenzione incendi con cui l'elettrodotto potrebbe interferire,

- relazione che dimostri il rispetto delle distanze di sicurezza da elettrodotti prescritte da norme di prevenzione incendi (elenco norme riportato nell'allegato I della Circolare Ministero dell'Interno n.3300 del 6.3.2019), secondo il modello in allegato 2 della circolare predetta, a firma di tecnico abilitato ai sensi del 7.8.2012;

- con nota prot. Città Metropolitana di Milano n. 166273 del 26/10/2021 e prot. 39073 dell'8/3/2022, il **Parco Agricolo Sud Milano della Città Metropolitana di Milano** ha espresso parere favorevole con prescrizioni che di seguito si riepilogano:

a) L'intervento, finalizzato alla costruzione del nuovo elettrodotto interrato ad Alta Tensione, interferisce solo marginalmente con i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano ed è ritenuto ammissibile dal P.T.C. del Parco a condizione che le opere non comportino la frammentazione o la marginalizzazione di porzioni di territorio di rilevante interesse ai fini dell'esercizio delle attività agricole, garantendo, al contempo, la continuità e l'efficienza della rete idrica, conservandone, o, comunque, ripristinandone, i caratteri di naturalità e ricorrendo ad opere idrauliche artificiali solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico. I principali impatti ambientali dell'intervento sono connessi alla fase di cantiere e sono determinati dai mezzi meccanici impegnati nella movimentazione di terra necessaria per lo scavo delle trincee di posa del nuovo elettrodotto interrato, oltre che dall'occupazione di suolo agricolo connessa ai micro cantieri necessari per la realizzazione dell'opera. Si raccomanda, pertanto, di porre in essere tutti i dispositivi necessari a ridurre al minimo l'impatto degli interventi nella fase di cantiere, garantendo il completo ripristino dello stato dei luoghi una volta terminata la realizzazione dell'opera.

b) Si ricorda infine che qualora, in fase esecutiva, si renda necessaria la rimozione di vegetazione all'interno del Parco Agricolo Sud Milano dovrà essere attivato il relativo procedimento di "Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie", ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

c) con nota prot. 39073 dell'8/3/2022 il Parco Agricolo Sud Milano ha confermato quanto espresso nella nota prot. n. 166273 del 26/10/2021;

- con nota prot. Città Metropolitana di Milano n. 32453 del 24/2/2022, il **Settore Pianificazione Territoriale Generale della Città Metropolitana di Milano** ha espresso parere con le osservazioni che di seguito si riepilogano:

a) Sulla base della documentazione depositata dalla Società richiedente, vengono fornite le precisazioni richieste in ordine al rispetto dei presupposti e delle condizioni affinché, come dichiarato dal proponente, gli interventi ricadenti in ambiti paesaggisticamente vincolati possano ritenersi esclusi da autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31/2017, in quanto ricompresi nella casistica di cui all'Allegato A - voce A15;

b) Viene evidenziato che gli interventi riconducibili all'Allegato A del D.P.R. 31/2017, in quanto interventi liberi, postulano in ogni caso l'assunzione di autoreponsabilità da parte del soggetto richiedente;

c) E' precisato che, nella Relazione paesaggistica depositata a integrazione, viene specificato che gli interventi riferiti alla stazione elettrica di partenza e al sito di destinazione "sono da considerarsi soggetti a iter autonomi" (stazione di partenza di competenza Terna e sito di destinazione esterno ad aree di tutela paesaggistica);

d) Per quanto sopra esposto, non si ravvisano competenze in ordine a rilascio di autorizzazione paesaggistica in merito agli interventi in oggetto, così come rappresentati nel progetto depositato e consultabile come da nota sopracitata del

Settore Espropri del 14/02/2022;

e) Si ricorda altresì, in via generale, che ogni modifica al progetto presentato o dello stato dei luoghi in ambito paesaggisticamente vincolato deve essere oggetto di specifica valutazione e preventiva autorizzazione paesaggistica e che l'eventuale esecuzione di opere in assenza/differenza dalla stessa comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia;

- con nota prot. Città Metropolitana di Milano n. 24453 del 14/2/2022, il **Comune di Noviglio** ha espresso parere favorevole;

- con nota prot. Città Metropolitana di Milano n. 38788 dell'8/3/2022, il **Comune di Binasco** ha espresso parere con le osservazioni che di seguito si riepilogano:

a) Comunica che il Comune di Noviglio ha adottato con deliberazione GC n.85 del 15/12/2021 il piano attuativo relativo all'area di trasformazione denominata "ADT1-Santa Corinna"; tale area di trasformazione è confinante con il "Consorzio Binaschino", comparto produttivo artigianale esistente in comune di Binasco;

b) nel Piano attuativo adottato dal comune di Noviglio non compare alcuna descrizione del tipo di impianti produttivi che saranno realizzati all'interno del comparto;

c) il Comune di Binasco ha presentato una serie di osservazioni con comunicazione a.c. 547 del 17/01/2022, con le quali chiede la verifica di "eventuali criticità e/o incompatibilità, nonché di possibili limitazioni in termini di distanze di rispetto e/o di utilizzo", di questo Piano attuativo, soprattutto a tutela "di attività e funzioni confinanti, rappresentate da produzione, uffici ed alcune residenze di pertinenza";

d) il Comune di Binasco pertanto richiede, anche in sede di conferenza di servizi, le verifiche e limitazioni di cui sopra; inoltre evidenzia che "le opere in oggetto ricadono all'interno di un sistema viabilistico fortemente sollecitato, in quanto caratterizzato dalla presenza di una rete infrastrutturale strategica (autostrada A7, la ex SS 35 dei Giovi, la SP 40 Binaschina) che impatta soprattutto sul territorio del Comune di Binasco". Richiede quindi "che la progettazione esecutiva valuti attentamente tutte le interferenze con i flussi di traffico e preveda tutte le possibili soluzioni da adottare durante le attività di cantiere volte a contenere al minimo i disagi per la viabilità";

- con nota prot. Città Metropolitana di Milano n. 27864 del 18/2/2022, **Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.** ha espresso parere favorevole con prescrizioni che di seguito si riepilogano:

a) La realizzazione dell'impianto, in corrispondenza degli attraversamenti delle aree esistenti, ascrivibili alla competenza/gestione della scrivente, più precisamente il piazzale della stazione di Binasco e la carreggiata dell'autostrada A7 Milano-Serravalle, dovranno essere oggetto di opportuno atto di convenzionamento con relativo canone concessorio, da stipulare prima dell'inizio dei lavori.

b) A corredo della convenzione dovrà essere predisposto il relativo elaborato di progetto esecutivo necessario alla compiuta definizione e collocazione degli impianti in oggetto. La realizzazione degli impianti sarà autorizzata solo dopo la definitiva approvazione della citata convenzione da parte del Concedente "Ministero Infrastrutture" e della "Mobilità Sostenibili- Direzione Generale per la Vigilanza Concessionarie Autostradali";

- con nota prot. Città Metropolitana di Milano n. 43222 del 15/3/2022, **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi** ha espresso parere favorevole con prescrizioni che di seguito si riepilogano:

a) la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto interferisce con aree del Naviglio Pavese e relative pertinenze che sono oggetto di concessione di polizia idraulica sottoscritta con Città Metropolitana di Milano; il proponente dovrà prendere contatti con l'Ente concessionario per concordare la modalità di ripristino del manto ed eventuale interdizione del traffico nel tratto stradale oggetto di scavo;

b) si ricorda inoltre che dette aree non possono essere espropriate o gravate da servitù alcuna;

c) si esprime quindi parere di competenza favorevole alla realizzazione delle opere, subordinato al rispetto delle prescrizioni esplicitate nel disciplinare di concessione allegato alla nota e da sottoscrivere tra gli interessati;

- con nota prot. Città Metropolitana di Milano n. 43264 del 14/3/2022 (prot. Cap n. 2266 del 10/3/2022), **Cap Holding S.p.A.** ha espresso parere favorevole con prescrizioni che di seguito si riepilogano:

a) Le opere in progetto risultano interferenti con la rete acquedottistica in gestione a Gruppo CAP. Esistono n° 2 possibili punti in cui gestire eventuali interferenze con tubazione ACQ esistente. Occorre avere un progetto esecutivo di maggior dettaglio con la posizione dei tracciati dell'elettrodotto, in modo da confermare se le 2 interferenze riguardano gli interi tratti di tubazione ACQ oppure gestire il tutto tramite spostamenti di singoli punti tramite dei mirati "Cavallotti su tubazione ACQ".

b) Le opere in progetto risultano interferenti con la rete fognaria in gestione a Gruppo CAP. Anche in questo caso il dettaglio nella nota è da leggere in parallelo con le tabelle allegate. Si raccomanda inoltre la presa visione dei profili e del posizionamento planimetrico della rete fognaria attraverso il portale WebGis.

c) Si rilascia pertanto nulla osta al progetto in oggetto condizionato al recepimento di quanto esposto nella nota prot. 2266 del 10/3/2022, come prescrizioni nella successiva fase di progettazione.

**DATO ATTO** che vige l'applicazione del silenzio assenso ex art. 14 bis, comma 4, della L. 241/90 e di conseguenza deve intendersi acquisito come favorevole il parere degli Enti regolarmente convocati ma che non hanno fornito parere entro il 15/03/2022 come specificato nella lettera di convocazione della conferenza prot. 0000655 del 4/1/2022;

**RICHIAMATO** il decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 72/2021 del 31/03/2021 avente ad oggetto "Decreto di approvazione del PEG 2021/2023 ed in particolare l'obiettivo n. 15564;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 4 della L. 7/8/1990 n. 241, per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano il responsabile del Procedimento è il Direttore del Settore Patrimonio ed Espropri della Città Metropolitana di Milano;

**ACCERTATO** che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Infrastrutture;
- per la parte tecnica dal responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

**VISTI**

- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare l'art. 107;

**RICHIAMATA** altresì la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss.m.i., e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, in osservanza alle Direttive impartite a riguardo dal Segretario Generale;

**DATO ATTO** che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente PTPCT e che sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente Regolamento sul Sistema controlli interni, rispettato quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano, con particolare riguardo alle misure di gestione del rischio previste con riferimento alla tipologia di processo di cui trattasi, e che si è provveduto ad osservare quanto previsto dalle Direttive interne;

**VISTO** l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

**RICHIAMATI** gli artt. 38 - 39 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**VISTO** il comma 5 dell'art. 11 del vigente regolamento dell'Ente sul sistema dei controlli interni;

**VISTO** il vigente "Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 Luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 01/10/2001;

**DECRETA**

1. E' approvato il progetto presentato in data 02/12/2021 con Prot. 188966 Città Metropolitana di Milano, integrata con nota protocollo Città Metropolitana di Milano n. 188980 del 02/12/2021 dalla società DEVELOG5 S.p.A. con sede legale in Via Durini n.9 - 20122 Milano (MI)- C.F. 11189100967, relativo ai lavori di realizzazione di un elettrodotto ad Alta Tensione a 132 kv e dei relativi impianti di trasformazione dell'energia elettrica nel territorio dei Comuni di Lacchiarella (MI), Zibido San Giacomo (MI), Binasco (MI) e Noviglio (MI), così come rappresentato sugli elaborati trasmessi con le soprarichiamate note.

2. E' dichiarata la pubblica utilità dell'opera e preso atto che non si sono evidenziati dalle Amministrazioni Comunali competenti impedimenti a livello urbanistico alla realizzazione dell'opera, viene apposto il vincolo preordinato all'asservimento delle aree interessate.

3. E' dichiarata l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera.

4. Ai sensi dell'art. 52 quater, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. il presente provvedimento sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera, e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti, che dovrà essere recepita dagli organi istituzionali preposti.

5. Le procedure per l'asservimento delle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno concludersi entro 5 anni dalla data del presente provvedimento.

Il presente decreto, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 Tabella all. B al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, verrà

comunicato alle proprietà nelle forme di legge previste e dovrà essere trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari a cura dell'Ente espropriante, il quale dovrà altresì provvedere alla presentazione della domanda di voltura catastale, figurandone esente per la parte di corresponsione dei tributi inerenti agli adempimenti catastali ex art. 10 D.Lgs. n. 23/2011, come modificato dall'art. 26, comma 1, D.L. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito dalla L. 8 novembre 2013, n. 128;

\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'Ufficio proponente dà atto di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento dell'Ente.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della L. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella "A".

Si dà atto altresì che per il presente provvedimento non è richiesta la pubblicazione delle informazioni in Amministrazione Trasparente in quanto non rientra in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 23 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 né in altra fattispecie prevista dallo stesso D.Lgs..

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

per  
**IL DIRETTORE DEL SETTORE PATRIMONIO ED ESPROPRI**  
Ing. Giuseppe Mismetti  
**la DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE**  
dott.ssa Maria Cristina Pinoschi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e rispettive norme collegate